



Una Città in Consiglio

Notizie dal Consiglio Comunale

4 febbraio 2016

*Anche oggi a Palazzo Gambacorti si riunisce il **Consiglio Comunale**, dove verranno discusse e affrontate importanti questioni che riguardano la città. Troppo spesso questo Palazzo rimane distante dai cittadini. È una **distanza che fa comodo a chi governa**, che non vuole che ci si immischi troppo nei suoi affari. Come lista civica siamo nati proprio per impedire questo e per portare "la Città in Comune". Anche oggi, come abbiamo già fatto, ci impegniamo per informare i cittadini su cosa accade in Consiglio Comunale e sul nostro impegno per un **controllo democratico delle azioni dell'Amministrazione**.*

INTERPELLANZE E MOZIONI DEL CONSIGLIO DI OGGI

La seduta del Consiglio Comunale di oggi è quasi tutta dedicata alle interpellanze e alle mozioni presentate dai consiglieri, alcune delle quali depositate da molto tempo e mai finora discusse. **Un'interpellanza** è una domanda su un tema specifico a cui il Sindaco o la Giunta sono tenuti a rispondere; mentre **una mozione** è una proposta che viene sottoposta al Consiglio Comunale affinché la Giunta si impegni a fare una determinata cosa. Oggi verrà data risposta a **41 interpellanze** di cui 9 presentate dalla nostra coalizione - Una città in comune e Rifondazione Comunista - e verranno messe ai voti **34 mozioni**, 14 delle quali presentate da noi.

Le nostre interpellanze riguardano tra l'altro: l'incredibile vicenda del **centro raccolta rifiuti di Porta a Mare**, smontato perché Ikea non lo voleva vicino e oggi a rischio di non essere più messo in opera a causa del fallimento della società Sviluppo Navicelli che ne aveva la responsabilità; l'eventualità che il territorio del nostro Comune sia interessato al **transito di armi verso l'Arabia Saudita**, che le sta utilizzando contro la popolazione del vicino Yemen; la **reale situazione dei finanziamenti europei** del "Piano integrato urbano di sviluppo sostenibile" (PIUSS) dato che una parte delle opere previste non è stata finita nei tempi stabiliti; i ritardi nella costruzione delle **case popolari di Sant'Ermete**, tanto più gravi di fronte a un'emergenza abitativa in drammatica crescita.

Tra le mozioni sulle quali vogliamo che la Giunta si impegni segnaliamo invece quella riguardante il rispetto del risultato del **referendum del 2011 sulla pubblicizzazione dell'acqua**, finora disatteso dal Parlamento e da gran parte delle amministrazioni locali; quella - presentata insieme ad altri gruppi consiliari - di denuncia dello **stravolgimento della Costituzione** e della democrazia rappresentato dalla recente riforma del Senato e della legge elettorale; quella di opposizione alle misure inique e ambientalmente devastanti contenute nel decreto governativo detto "**Sblocca Italia**"; quella riguardante il rifiuto a vendere - secondo quanto invece stabilito da un decreto ministeriale del 2014 - **le case popolari di proprietà del Comune**.

Interpellanze e mozioni, queste e le altre da noi presentate, all'insegna del rispetto della volontà popolare, del corretto uso delle risorse pubbliche, della giustizia sociale, della pace e della sostenibilità ambientale.

Gruppo consiliare

Una Città in Comune - Rifondazione Comunista